

SCHEDA PROGETTO PTOF 2016-2019

FASE ACT (RIESAME E MIGLIORAMENTO) DELLE AZIONI: "IPERCURRICOLO DI ITALIANO" E "MUSICANDO" A.S. 2017-2018

Denominazione progetto	<i>IN SCENA LE EMOZIONI</i>
Priorità cui si riferisce	<p>La lingua può diventare uno strumento profondo di espressione dell'interiorità della persona.</p> <ul style="list-style-type: none">• Fare un laboratorio di italiano significa assumere per un docente un ruolo di regia:• Abbandonare le "lezioni frontali" omologanti nei tempi e nelle attività;• Predisporre un ambiente di apprendimento "problematizzante" in cui l'alunno è chiamato a sperimentare concretamente gli usi della lingua nelle molteplici situazioni comunicative;• Saper "vivificare" la lingua, trasformandola in un oggetto da esplorare, indagare, interrogare, smontare, montare, provare... a partire dagli interessi e dai bisogni più vicini agli alunni per conferire senso e significato alle esperienze linguistiche.• Padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale attraverso l'espressione corporea, la danza collettiva, il canto.• Saper gestire le proprie emozioni (elaborarle, modularle, guidarle verso l'accettazione).• Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi.• Facilitare la crescita inter-relazionale e la consapevolezza personale.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di sperimentare e riflettere sull'uso della lingua italiana.• Partecipazione ad attività laboratoriali di cooperative learning.• Alunni in grado di trasformare la lingua italiana nelle molteplici situazioni comunicative.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Creare ambienti di apprendimento flessibili e adatti alle diverse metodologie e abilità.

	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare gli alunni a fare emergere creatività e competenza linguistico espressive utilizzando strumentazioni didattiche specifiche. • Sviluppare motivazione e interdipendenza positiva di obiettivi, di ruoli e di risorse; • Creare processi di reciprocità, tali da coinvolgere tutti gli studenti in una relazione dinamica realmente inclusiva, indispensabile alla formazione dell'identità individuale e collettiva.
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Attraverso la lingua e il corpo si perfezionano i processi cognitivi e socio- affettivi e si approfondisce la capacità di pensare e riflettere. La lingua può diventare uno strumento profondo di espressione dell'interiorità della persona. La comunità classe offre importanti occasioni di esercizio della lingua, sviluppa le abilità sociali dell'ascolto, della comprensione della argomentazione, del rispetto e della cooperazione. Una delle modalità più efficaci alla realizzazione di un ambiente favorevole all'apprendimento è, come si sa, l'attività laboratoriale. L'idea del laboratorio viene spesso associata a un fare manipolativo di tipo espressivo, infatti, il suo naturale epilogo è un prodotto di tipo materiale.</p>
<p>Attività previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio dei giochi linguistici per apprezzare, divertendosi, la ricchezza lessicale e le variabili morfologiche che regolano la costruzione delle parole; • Laboratorio del fumetto per sperimentare la complementarietà e le regole dei vari codici comunicativi; • Laboratorio della poesia, inteso come opportunità di scrivere per il piacere di scrivere, giocando con le parole, con il loro significato, con la punteggiatura... anche in senso "trasgressivo" rispetto alla regole della prosa. • Laboratorio di lettura in cui giocare con "l'oggetto libro" e avvicinarsi con naturalezza alla lettura, scoprendo i propri gusti letterari. • Padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale attraverso l'espressione corporea, la danza collettiva, il canto.

Risorse finanziarie necessarie	Fondi Pon
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno/ tutor d'aula • 30 ore • Competenze come da bando Pon
Altre risorse necessarie	Aula laboratoriale/multimediale
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto. • Capacità di lavorare in team. • Indice di produttività (ricaduta educativo/didattica) • Miglioramento del clima di classe e dell'inclusione • Sviluppo del pensiero computazionale • Ampliamento e potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative • Miglioramento dell'autonomia, responsabilità e autostima personale • Potenziamento nell'uso delle TIC e delle competenze digitali
Tempi previsti/ Stati di avanzamento	Gennaio – Maggio 2018. Un incontro settimanale di 2 ore
Modalità di monitoraggio previste	<p>Si prevedono verifiche iniziali, verifiche in itinere e verifiche finali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede predisposte; • Osservazione durante l'esecuzione delle varie attività svolte; • Osservazione degli elaborati realizzati; • Griglie di osservazione condivise con i docenti curricolari sulla p attività proposte sulle modalità di interazione nel gruppo;

	<ul style="list-style-type: none">• Questionario di rilevazione della motivazione.• Registri presenza alunni
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">• Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico.• Innalzamento dei livelli di competenza in lingua italiana• Miglioramento delle abilità sociali e prosociali.• Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima.• Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi.

SCHEDA PROGETTO PTOF 2016-2019

**FASE ACT (RIESAME E MIGLIORAMENTO) NUOVA AZIONE IN PREPARAZIONE DELLA
VERTICALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI A.S. 2017-2018**

Denominazione progetto	Sezioni aperte
Priorità cui si riferisce	Socializzazione-Conquista dell'autonomia-Condivisione
Traguardo di risultato	Favorire la percezione della scuola da parte del bambino come di un'unica comunità educante.
Obiettivo di processo	Al bambino occorre un approccio globale alla conoscenza che passi attraverso l'esperienza, il gioco, la soluzione di problemi, una buona relazione tra bambini e con gli adulti.
Situazione su cui interviene	Ampliare le esperienze relazionali dei bambini e degli insegnanti.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Attività ludiche• Attività di gruppo• Letture• Conversazioni con domande-stimolo• Rappresentazioni grafiche• Memorizzazione di poesie e filastrocche• Canti• Percorsi motori
Risorse finanziarie necessarie	FIS
Risorse umane (ore) / area	Docenti delle varie sezioni in orario curricolare.
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo. Strumentazione audio-visiva.

Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a stare insieme e a collaborare • Realizzazione di lavori individuali e di gruppo.
Tempi previsti/ Stati di avanzamento	<p>Da novembre 2017 a maggio 2018. Organizzazione di attività di intersezione per gruppi omogenei per età a cadenza quindicinale.</p>
Modalità di monitoraggio previste	<p>Si prevedono verifiche iniziali, verifiche in itinere e verifiche finali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede predisposte; • Osservazione durante l'esecuzione delle varie attività svolte; • Osservazione degli elaborati realizzati; • Griglie di osservazione condivise con i docenti curricolari sulla partecipazione ai giochi e alle attività proposte sulle modalità di interazione nel gruppo; • Questionario di rilevazione della motivazione. • Registri presenza alunni
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle abilità sociali e prosociali. • Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima. • Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle sezioni

SCHEDA PROGETTO PTOF 2016-2019

FASE ACT (RIESAME E MIGLIORAMENTO) TIC...CAMBIO LA SCUOLA A.S. 2017-2018

Denominazione progetto	A SCUOLA DI CODING
Priorità cui si riferisce	Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, nella logica di una didattica orientata al learning by doing.
Traguardo di risultato	Promozione del pensiero computazionale coinvolgendo vari ambiti disciplinari. Non mera acquisizione di capacità tecniche ma formazione di una mentalità critica, aperta alla ricerca e all'indagine ed interessata all'esame delle situazioni che favorisca anche lo sviluppo del pensiero nei suoi aspetti più creativi. La progettazione è un processo adattivo dove la pianificazione può cambiare man mano che ci si avvicina alla soluzione del problema. Pertanto si intendono sviluppare nell'allievo le pratiche di pensiero computazionale, (essere incrementali e iterativi; individuare problemi ed errori e correggerli; astrarre; scomporre; riusare) e le attitudini di pensiero computazionale (esprimere se stessi attraverso la tecnologia; essere connessi e quindi saper lavorare con gli altri per raggiungere una soluzione condivisa; porre domande per capire come un oggetto incontrato nel mondo reale possa funzionare e sviluppare così una mente sempre vigile).
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Apprendere le conoscenze basi della programmazione informatica;• Sviluppare la capacità di analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici;• Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse

	<p>(avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri);</p> <ul style="list-style-type: none"> •Sviluppare la capacità di astrazione; •Sviluppare il pensiero creativo alla ricerca di soluzioni alternative.
Situazione su cui interviene	<p>E' ormai universalmente riconosciuto che per riuscire bene nel proprio futuro professionale i giovani dovranno "imparare a imparare" e non limitarsi a fornire risposte preconfezionate: in questa direzione si muovono le raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di istruzione che sono state recepite dal MIUR anche con l'introduzione della programmazione nelle scuole (coding). Perché così come leggere, scrivere e contare sono abilità che è importante imparare fin da bambini anche il pensiero computazionale deve essere appreso ed esercitato fin dai primi anni di scuola.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e organizzazione dei dati del problema in base a criteri logici; • Rappresentazione dei dati del problema tramite opportune astrazioni; • Formulazione del problema in un formato che ci permetta di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo; • Automatizzazione della risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base; • Identificazione analisi, implementazioni e verifica delle possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri); • Generalizzazione del processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

Risorse finanziarie necessarie	Fondi PON
Risorse umane (ore) / area	Esperto esterno / tutor d'aula Tempi:30 ore Per le competenze si rimanda al bando Pon
Altre risorse necessarie	Aula laboratoriale di informatica
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto • Capacità di lavorare in team • Indice di produttività (ricaduta educativo/didattica) • Miglioramento del clima di classe e dell'inclusione • Sviluppo del pensiero computazionale • Ampliamento e potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative • Miglioramento dell'autonomia, responsabilità e autostima personale • Potenziamento nell'uso delle TIC e delle competenze digitali
Tempi previsti/ Stati di avanzamento	Novembre 2017/Maggio 2018
Modalità di monitoraggio previste	Si prevedono verifiche iniziali, verifiche in itinere e verifiche finali attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Schede predisposte; • Osservazione durante l'esecuzione delle varie attività svolte; • Osservazione degli elaborati realizzati;

	<ul style="list-style-type: none">• Griglie di osservazione condivise con i docenti curricolari sulla partecipazione ai giochi e alle attività proposte sulle modalità di interazione nel gruppo;• Questionario di rilevazione della motivazione.• Registri presenza alunni
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">• Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico.• Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica.• Miglioramento delle abilità sociali e prosociali.• Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima.• Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi.

SCHEDA PROGETTO PTOF 2016-2019

FASE ACT (RIESAME E MIGLIORAMENTO) FLY WITH ENGLISH A.S. 2017-2018

Denominazione progetto	FLY WITH ENGLISH STORYTELLING
Priorità cui si riferisce	-Incoraggiare e motivare gli alunni a comunicare in lingua inglese, Favorendo il confronto e la condivisione di culture diverse. -Coniugare competenze digitali e competenze linguistiche al fine di avvicinare i bambini alla lingua inglese attraverso la fruizione di testi integrati da stimoli multimediali e interattivi.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Crescita dell'autonomia digitale di ciascun allievo• Elaborati di gruppo a carattere multimediale• Costruzione di uno storyboard/sceneggiatura/percorso, partendo da una tematica.• Acquisizione di competenze complesse: utilizzo di software specifici
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare un atteggiamento positivo verso la lingua straniera fin dalla scuola dell'Infanzia.• Valorizzare i diversi stili di apprendimento rispettandone l'unicità e le potenzialità.• Accelerare l'apprendimento della lingua straniera attraverso un approccio di tipo comunicativo arricchendolo di elementi digitali.• Permettere alla scuola di valutare l'azione didattica misurandola attraverso il confronto con esperti qualificati.• Utilizzare didattica laboratori e le metodologie innovative(problem-solving)avvalendosi in modo funzionale delle TIC.
Situazione su cui interviene	Il progetto si inserisce all'interno di un curriculum educativo-formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea; diventa quindi imprescindibile una formazione linguistica che porti all'acquisizione di competenze comunicative in lingua inglese, lingua veicolo a livello globale.

	<p>Il progetto vuole promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche in L2 attraverso percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti quali lo storytelling/utilizzo delle tecnologie digitali/teatro.</p> <p>Contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali offrendo pari opportunità di successo formativo.</p>
Attività previste	<p>Attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento della lingua inglese suddivise in fasi teorico-pratiche arricchite di tutti gli elementi digitali che si possono assemblare in un insieme coerente.</p> <p>Narrazione digitale, attività di ascolto, lettura, dialoghi in situazioni in lingua madre; attività collaborative e cooperative.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fondi PON
Risorse umane (ore) / area	<p>Esperto esterno madrelingua / tutor d'aula 30 ore Competenze come da bando PON.</p>
Altre risorse necessarie	Aula laboratoriale: Atelier creativo
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto. • Capacità di lavorare in team. • Indice di produttività (ricaduta educativo/didattica). • Miglioramento del clima di classe e dell'inclusione. • Ampliamento e potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative. • Miglioramento dell'autonomia, responsabilità e autostima personale.
Tempi previsti/	Gennaio/maggio2018

Stati di avanzamento	Un incontro settimanale di 2 ore.
Modalità di monitoraggio previste	<p>Si prevedono verifiche iniziali, verifiche in itinere e verifiche finali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede predisposte; • Osservazione durante l'esecuzione delle varie attività svolte; • Osservazione degli elaborati realizzati; • Griglie di osservazione condivise con i docenti curricolari sulla Partecipazione ai giochi e alle attività proposte sulle modalità di interazione nel gruppo; • Questionario di rilevazione della motivazione. • Registri presenza alunni
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico. • Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica. • Miglioramento delle abilità sociali e prosociali. • Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima. • Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

SCHEMA PROGETTO PTOF 2016-2019

FASE ACT (RIESAME E MIGLIORAMENTO) "PERCORSO DI LEGALITA' ...PER DARE UN SENSO AL FUTURO" A.S. 2017-2018

Denominazione progetto	La Festa siamo noi
Priorità cui si riferisce	Socializzazione, autostima, conoscenza di svariati contenuti (riferiti al tipo di ricorrenza scelta dal plesso), sviluppo delle capacità di drammatizzazione, di esecuzione corale, di memorizzazione, di rappresentazione iconografica.
Traguardo di risultato	Spettacolarizzazione del progetto
Obiettivo di processo	Organizzare uno spettacolo riferito ad una specifica tematica.
Situazione su cui interviene	Tutte le classi e sezioni del Circolo. Si potenzieranno le capacità vocali, artistiche, motorie, mimiche, espressive (verbali e non verbali), linguistiche, storiche, geografiche, culturali degli alunni partecipanti. La partecipazione ad un'attività comune consentirà lo sviluppo di una maggiore sicurezza, il potenziamento dell'autostima, il miglioramento della socializzazione, la condivisione di eventuali successi o difficoltà incontrate in itinere. La platea scolastica del 2° Circolo si diversifica per la differente ubicazione degli istituti (alcune scuole si trovano in zone particolarmente periferiche) e pertanto anche la progettualità e l'organizzazione presenteranno stili e modalità molto originali.
Attività previste	Discussioni sul tema da affrontare. Scelta organizzativa, riferita alla distribuzione dei ruoli, alla scaletta del programma, alla scenografia, alla coreografia. Memorizzazione di brani in prosa, in poesia, di testi musicali e di coreografie riferite ad eventuali balletti. Esecuzione di canti e testi teatrali rispettando tempi e modalità stabilite a priori. Conversazione per codificare regole da rispettare e comportamenti utili al raggiungimento di un soddisfacente risultato finale.

Risorse finanziarie necessarie	Fondi Fis
Risorse umane (ore) / area	Docenti delle varie classi e sezioni. Collaboratori.
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo. Strumentazione audio-visiva.
Indicatori utilizzati	Eeguire individualmente e in gruppo canti, danze, testi poetici e teatrali. Rappresentare iconograficamente i contenuti trattati. Imparare a stare insieme e a collaborare. Potenziare il processo di autostima.
Tempi previsti/ Stati di avanzamento	Da dicembre 2017 a giugno 2018. Possibilmente 12 ore extracurricolari (il progetto prevede anche una serie di interventi in orario curriculare). A corredo, tra qualche giorno, sarà inviato un prospetto riportante gli eventi scelti dai diversi Plessi di scuola Primaria e dalle sezioni di Scuola dell'Infanzia.
Modalità di monitoraggio previste	Manifestazione finale. Pubblicizzazione mediante brochures stilate con metodologie, tecniche e materiali diversi.
Valori / situazione attesi	Sviluppo di processi di autostima, di condivisione e di spirito di collaborazione.

SCHEMA PROGETTO PTOF 2016-2019

FASE ACT (RIESAME E MIGLIORAMENTO) "TIC...CAMBIO LA SCUOLA" A.S. 2017-2018

Denominazione progetto	LA SCUOLA SI FA IN 3.0/ ATELIER CREATIVO
Priorità cui si riferisce	Digitalizzare la didattica e declinarla su competenze acquisite e valutate in situazione con l'impiego più diffuso di LIM e attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali usati direttamente dai discenti (tablet; sistema interattivo integrato per lo storytelling) alla luce di una didattica attiva e delle recenti teorie metodologiche della didattica a 'classi capovolte'.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Crescita dell'autonomia digitale di ciascun allievo• Elaborati di gruppo a carattere multimediale• Costruzione di uno storyboard/sceneggiatura/percorso, partendo da una tematica.• Acquisizione di competenze complesse: utilizzo di software specifici
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Digitalizzare la didattica e declinarla su competenze acquisite e valutate in situazione• Creare ambienti di apprendimento flessibili e adatti alle diverse metodologie e abilità.• Stimolare gli alunni a fare emergere creatività e competenza linguistico espressive utilizzando strumenti didattici digitali specifici.• Acquisire un metodo di costruzione specifico: il "modello digital storytelling" ovvero come realizzare un filmato senza girare nulla.• Sviluppare motivazione e interdipendenza positiva di obiettivi, di ruoli e di risorse;• Creare processi di reciprocità, tali da coinvolgere tutti gli studenti in una relazione dinamica realmente inclusiva, indispensabile alla formazione dell'identità individuale e collettiva.
Situazione su cui interviene	La possibilità di utilizzare il Digital Storytelling in contesti educativi cooperativi, permette ai docenti di assegnare vari compiti agli allievi

	(racconto, scrittura, illustrazione, registrazione) modulandoli sugli obiettivi individuali e adattandoli alle inclinazioni e competenze di ognuno.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Briefing: creazione di piccoli gruppi in un'atmosfera collaborativa; • Scrittura: attività di <i>storytelling circle</i> per far emergere le idee narrative; • Registrazione delle voci dei bambini che raccontano la storia; selezione di immagini, video, musica, indicandone le fonti. • Editing e montaggio del prodotto finale attraverso un programma di <i>movie-maker</i>. • Condivisione: alla fine delle attività sarà organizzato un incontro tra le classi per la presentazione dei lavori, alcuni dei quali saranno pubblicati nel sito della scuola.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi PON
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno/ tutor d'aula • 30 ore • Competenze come da bando Pon
Altre risorse necessarie	Aula laboratoriale: Atelier creativo
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto. • Capacità di lavorare in team. • Indice di produttività (ricaduta educativo/didattica) • Miglioramento del clima di classe e dell'inclusione • Sviluppo del pensiero computazionale • Ampliamento e potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative • Miglioramento dell'autonomia, responsabilità e autostima personale • Potenziamento nell'uso delle TIC e delle competenze digitali

Tempi previsti/ Stati di avanzamento	Gennaio – Maggio 2018. Un incontro settimanale di 2 ore.
Modalità di monitoraggio previste	Si prevedono verifiche iniziali, verifiche in itinere e verifiche finali attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Schede predisposte; • Osservazione durante l'esecuzione delle varie attività svolte; • Osservazione degli elaborati realizzati; • Griglie di osservazione condivise con i docenti curricolari sulla partecipazione ai giochi e alle attività proposte sulle modalità di interazione nel gruppo; • Questionario di rilevazione della motivazione. • Registri presenza alunni
Valori / situazione attesi	Il laboratorio traduce modalità didattiche innovative sul piano dell'impiego di hardware, software, interfacce ed ecosistemi comunicativi e multimediali non abitualmente utilizzati nel sistema formativo tradizionale o spazio creato dal laboratorio prevede infine la valorizzazione di dinamiche di apprendimento quali il cosiddetto "insegnamento capovolto" o "flipped classroom", dove i tradizionali tempi e luoghi dell'apprendimento vengono riqualificati alla luce delle potenzialità degli strumenti digitali e multimediali, dove le strategie cognitive e le procedure di indagine vengono sollecitate da un'adesione più naturale ai contesti socio-culturali dell'insegnamento e alle interconnessioni da esso favorite.

SCHEDA PROGETTO PTOF 2016-2019

FASE ACT (RIESAME E MIGLIORAMENTO) PERCORSO DI LEGALITA'...PER DARE UN SENSO AL FUTURO A.S. 2017-2018

Denominazione progetto	Maestra insegnami a viaggiare
Priorità cui si riferisce	Conoscenza del territorio comunale e degli elementi naturali ed antropici. Rispetto dell'ambiente circostante e acquisizione di comportamenti corretti. Acquisizione di notizie e di atteggiamenti necessari ad effettuare un viaggio, un'escursione in territorio comunale, provinciale e/o regionale.
Traguardo di risultato	Conoscere l'ambiente del proprio comune di residenza dal punto di vista storico, geografico, sociale. Conoscere un luogo della propria provincia o della propria regione di particolare interesse turistico, sociale e culturale.
Obiettivo di processo	Acquisire competenze di tipo storico, geografico, scientifico e sociale da condividere con coetanei ed adulti.
Situazione su cui interviene	Il Progetto dovrebbe essere rivolto ad alunni di terza, quarta e quinta classe e impegnare allievi scarsamente sollecitati dal punto di vista socio-culturale. I discenti dovrebbero acquisire adeguati atteggiamenti nei confronti dell'ambiente circostante, imparando a preservarlo; dovrebbero altresì imparare a conoscerne le ricchezze naturali (flora e fauna mediterranee dell'ambiente collinare e montano, se trattasi del comune di Cava de' Tirreni) nonché il patrimonio artistico; conoscere le tradizioni, il folklore, le abitudini della cittadinanza cavese, l'organizzazione amministrativa (comunale). Partendo da conoscenze di tipo sociale e culturale si tenderà a favorire il senso di appartenenza al proprio territorio. In riferimento alle visite guidate fuori dal comune si procederà con metodologie che prevedano la localizzazione della località da visitare su carte geografiche cartacee o su google maps . Si procederà con l'acquisizione di conoscenze sul luogo da raggiungere; si verificheranno in loco le notizie raccolte. Si contestualizzerà l'evento ed il lavoro correlato con varie tipologie testuali.

Attività previste	<p>Conoscenza del territorio o della località scelta in ambito regionale attraverso uscite e visite guidate opportunamente organizzate. Preparazione degli allievi alla visita guidata mediante discussioni, presentazione di schede operative di tipo storico, geografico e scientifico, condivisione di regole per l'organizzazione di gruppi di lavoro, formulazione di domande alle quali trovare riscontro mediante l'osservazione diretta e la ricerca su testi audio-visivi e scritti. Costruzione di mappe per rappresentare il lavoro svolto.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Pon
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno / tutor d'aula • Tempi:30 ore • Per le competenze si rimanda al bando Pon
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto concerne le uscite sul territorio si potrebbero contattare esperti di storia locale. • Testi di approfondimento. Fonti iconografiche, documenti visionati in archivi (Es: pergamene e testi antichi custoditi presso la Badia di Cava).
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ambiente cavese nei suoi vari aspetti sociali, economici e culturali. • Acquisire conoscenze in merito a luoghi di interesse storico, naturalistico e/o culturale da visitare in ambito regionale. • Partecipazione al progetto • Capacità di lavorare in team • Indice di produttività (ricaduta educativo/didattica) • Miglioramento del clima di classe e dell'inclusione • Ampliamento e potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative • Miglioramento dell'autonomia, responsabilità e autostima personale • Potenziamento nell'uso delle TIC e delle competenze digitali

Tempi previsti/ Stati di avanzamento	Anno scolastico 2017/2018
Modalità di monitoraggio previste	<p>Si prevedono verifiche iniziali, verifiche in itinere e verifiche finali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede predisposte; • Osservazione durante l'esecuzione delle varie attività svolte; • Osservazione degli elaborati realizzati; • Griglie di osservazione condivise con i docenti curricolari sulla partecipazione ai giochi e alle attività proposte sulle modalità di interazione nel gruppo; • Questionario di rilevazione della motivazione. • Registri presenza alunni
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscersi quale cittadino attivo e consapevole della propria comunità. • Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico. • Innalzamento dei livelli di competenza storico/geografica del proprio territorio • Miglioramento delle abilità sociali e prosociali. • Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima. • Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

SCHEMA PROGETTO PTOF 2016-2019

FASE ACT (RIESAME E MIGLIORAMENTO) MUSICANDO A.S. 2017-2018

Da eliminare viene riassorbita da La festa siamo noi

Denominazione progetto	Musicando
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare un coro che valorizzi significativamente le potenzialità musicali e canore dei discenti.• Imparare a stare insieme per garantire il raggiungimento di un risultato comune.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Esecuzione di un brano musicale come voce corale o solista.
Obiettivo di processo	Eseguire coralmente un testo musicale, imparando a rispettare tempi e modalità stabilite con l'insegnante e il gruppo dei pari.
Situazione su cui interviene	L'intervento di tipo didattico-educativo dovrebbe essere rivolto a un gruppo di alunni di terza, quarta e quinta classe. Si potenzieranno le capacità vocali degli alunni partecipanti, scelti preferibilmente tra discenti deprivati dal punto di vista socio-affettivo. La partecipazione di tali alunni ad un'attività musicale consentirà l'acquisizione di una maggiore sicurezza, potenziando l'autostima e migliorando la socializzazione e la condivisione di eventuali successi o difficoltà incontrate in itinere.
Attività previste	Ascolto di brani. Scale musicali da eseguire vocalmente. Distribuzione del coro in base alle tonalità (contralto, mezzo soprano, soprano). Memorizzazione dei testi musicali scelti. Assegnazione dei ruoli all'interno del coro. Acquisizione delle nozioni fondamentali per riuscire ad impostare la voce e per imparare le tecniche di respirazione. Riuscire a coordinare la propria esecuzione a quella dei compagni e imparare a rispettare le regole comportamentali utili al raggiungimento di un soddisfacente risultato finale.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Pon

Risorse umane (ore) / area	Esperto esterno / tutor d'aula Tempi:30 ore Per le competenze si rimanda al bando Pon
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto • Capacità di lavorare in team • Indice di produttività (ricaduta educativo/didattica) • Miglioramento del clima di classe e dell'inclusione • Ampliamento e potenziamento delle abilità musicali • Miglioramento dell'autonomia, responsabilità e autostima personale • Potenziamento nell'uso delle TIC e delle competenze digitali
Tempi previsti/ Stati di avanzamento	Dicembre 2017/ giugno 2018
Modalità di monitoraggio previste	Si prevedono verifiche iniziali, verifiche in itinere e verifiche finali attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Schede predisposte; • Osservazione durante l'esecuzione delle varie attività svolte; • Osservazione degli elaborati realizzati; • Griglie di osservazione condivise con i docenti curricolari sulla partecipazione ai giochi e alle attività proposte sulle modalità di interazione nel gruppo; • Questionario di rilevazione della motivazione. • Registri presenza alunni
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento dei livelli di competenza in ambito musicale • Miglioramento delle abilità sociali e prosociali. • Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima. • Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi.

SCHEDA PROGETTO PTOF 2016-2019

FASE DO DELL'AZIONE "NESSUNO ESCLUSO" A.S. 2017-2018

Denominazione progetto	<i>Nessuno escluso</i>
Priorità cui si riferisce	<p>La nostra Istituzione Scolastica pone in primo piano la valorizzazione della specialità della persona e a tal fine intende attuare un processo di inclusione significativa, che coinvolga l'intera comunità scolastica (alunni, genitori, docenti, personale ausiliario, medico specializzato e dei servizi socio-assistenziali).</p> <p>La priorità cui si riferisce tale progetto è la realizzazione di una scuola di qualità intesa come luogo di vita e di cultura, che garantisca il successo formativo a tutti i suoi alunni "nessuno escluso", laddove indice di detta qualità sono l'efficacia e l'efficienza dei rapporti interpersonali.</p> <p>A tal fine il progetto intende implementare le azioni di miglioramento volte alla:</p> <ul style="list-style-type: none">• rilevazione e al monitoraggio degli alunni con BES in presenza di certificazione (L. 104/92 e L. 170/2010) e in assenza di certificazione (in situazione di svantaggio culturale, socio-economico e linguistico);• formazione e all'aggiornamento della professionalità docente relativamente alle tematiche dell'inclusione e dei Bisogni Educativi Speciali;• cura relazionale tra alunni, docenti e genitori, attraverso la realizzazione di uno sportello di ascolto all'interno della scuola, prevedendo degli incontri periodici con esperti esterni e attraverso l'attivazione di un forum sulla piattaforma MOODLE a disposizione della scuola, aperto a tutta la comunità scolastica.
Traguardo di risultato	<p>I traguardi di risultato che la scuola si propone pertanto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• la messa a punto di un protocollo relativo alla presa in carico degli alunni con BES certificati e non, degli alunni stranieri che presentano difficoltà linguistico- comunicative e degli alunni adottati, in linea con le più recenti direttive ministeriali indicate nelle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", trasmesse con nota prot n° 7443 del 18/12/2014 (linee di indirizzo-diritto allo studio alunni adottati.pdf);• la creazione di una puntuale ed efficiente modulistica relativa:<ol style="list-style-type: none">1. alla rilevazione precoce di alunni con BES;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. alla progettazione degli interventi educativo-didattici personalizzati ed individualizzati, adeguatamente rispondente alle diverse esigenze dei due ordini di scuola facenti parte la nostra Istituzione Scolastica; 3. alla produzione di un registro cartaceo per il docente di sostegno della scuola dell'infanzia.
Obiettivo di processo	<p>I principali obiettivi verso i quali il seguente progetto punta sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere una statistica puntuale e precisa degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali presenti nella nostra Istituzione Scolastica e nel contempo • fornire a tutte le parti coinvolte nel processo di inclusione validi ed efficaci strumenti: <ol style="list-style-type: none"> 1. per una concreta e risolutiva gestione delle diverse forme di diversità; 2. per un approccio funzionale e sempre più aggiornato degli interventi educativo- didattici progettati per ciascun allievo; 3. per una documentazione puntuale, semplificata e fruibile; 4. per una fattiva collaborazione e un confronto costruttivo tra tutti i <i>care givers</i>.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto "Nessuno escluso" si rivolge a tutta la comunità scolastica ed extra- scolastica coinvolta nel processo di formazione del bambino. Pertanto esso intende intervenire in più direzioni a seconda dell'interlocutore con il quale si interfaccia: alunni, genitori, docenti ed associazioni mediche e socio- assistenziali.</p> <p>Si auspicano di conseguenza le seguenti azioni migliorative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. relativamente ai docenti si prevedono iniziative di formazione, auto- formazione e di ricerca- azione già avviate nell' anno scolastico 2016-17, volte alla individuazione precoce degli alunni con BES, all' apprendimento e all'aggiornamento delle strategie e metodologie educativo- didattiche nella progettazione di attività inclusive, nonché al corretto e funzionale utilizzo degli strumenti compensativi; 2. per quanto riguarda i genitori si intende realizzare un vero e proprio sportello d'ascolto, sulla scia del discreto successo riscontrato da un'analogha iniziativa sperimentata lo scorso anno. Questa modalità di dialogo/confronto tra

	<p>genitori, docenti e figure professionali esterne sarà finalizzato alla sensibilizzazione, all'informazione rispetto a diverse tematiche e problematiche relative all'infanzia e al sostegno della genitorialità e della professionalità docente;</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. per gli alunni si prevedono azioni mirate all'individuazione tempestiva delle situazioni di disagio e difficoltà, all'ampliamento dell'offerta formativa, alla diversificazione delle attività didattiche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici (tablet, pc, LIM, robotica educativa), lavori di gruppo e a classi aperte, attività sportive e teatrali; 4. per quanto concerne, infine, gli enti e le associazioni mediche e socio- assistenziali presenti sul territorio si auspica una ancor più fattiva collaborazione, rinforzando la già fitta rete di rapporti interpersonali instaurati nel corso degli anni dalla nostra Istituzione Scolastica. A questo proposito si metterà a punto una più precisa modulistica per il passaggio delle informazioni relative alla documentazione degli alunni con BES (da un ordine all'altro di scuola, dei Piani Educativi Individualizzati, dei Piani Didattici Personalizzati). <p>Ulteriore ma non ultima risorsa a disposizione della Direzione Didattica 2° Circolo per l'attuazione del processo di inclusione è costituita dalla piattaforma MOODLE.</p> <p>Il progetto "Nessuno escluso" intende infatti investire in questo importante strumento di condivisione, informazione e formazione, rivolgendosi a tutta la comunità scolastica, mettendo a disposizione di tutti materiali didattici, report di attività progettuali, relazioni di corsi ed incontri formativi, vademecum e sintesi delle più recenti normative e tutto ciò che possa contribuire significativamente alla realizzazione del processo di inclusione.</p>
<p>Attività previste</p>	<p>Si prevedono le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione e perfezionamento della modulistica relativa agli alunni con BES; 2. Raccolta delle informazioni e dei dati relativi agli alunni con BES; 3. Aggiornamento del PAI in base alle nuove notizie acquisite; 4. Informazione, formazione di tutti i docenti rispetto ai nuovi decreti legislativi in fatto di inclusione;

	Condivisione del materiale informativo, didattico e delle buone prassi attraverso la piattaforma MOODLE.
Risorse finanziarie necessarie	FIS
Risorse umane (ore/area)	Figure professionali esterne appartenenti al settore medico, socio-assistenziale. Si prevedono: - 12 incontri periodici di 2 h per lo psicologo impegnato nello sportello d'ascolto per un totale di 24 h (2 incontri mensili a partire da dicembre 2017); - 2 incontri di 2 h per gli esperti in materia di normativa relativa all'inclusione per un totale di 4 h (gennaio 2018); - 2 incontri di 2 h per gli esperti in strategie e metodologie didattiche e impiego delle tecnologie applicate alla didattica per un totale di 4 h (febbraio). Totale complessivo= 32 h
Altre risorse necessarie	Saranno impiegate le seguenti risorse: - Sala Teatro del plesso "Della Corte" per l'allestimento dello sportello d'ascolto e per gli incontri di formazione/informazione; - Aula d'informatica per i corsi sull' utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica e per la condivisione dei materiali sulla piattaforma MOODLE.
Indicatori utilizzati	Gli indicatori previsti per misurare il livello di raggiungimento dei risultati attesi alla fine del processo saranno: <ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici con il GLI e i docenti responsabili delle azioni migliorative; • Monitoraggio iniziale, in itinere e finale, tramite l'analisi dei seguenti dati: assiduità della frequenza dei laboratori, regolarità delle attività, analisi dei risultati parziali raggiunti; • I dati di feedback provenienti dall'esterno saranno il risultato degli incontri con i genitori (Organi Collegiali e incontri scuola-famiglia) e con gli esterni coinvolti (incontri ufficiali e/o informali).
Tempi previsti/stati di avanzamento	Entro l'anno scolastico corrente (2017/18)
Modalità di monitoraggio previste	Il monitoraggio avverrà attraverso la somministrazione di test di valutazione e auto- valutazione a tutti le parti coinvolte a conclusione del processo di miglioramento, i cui esiti saranno

	successivamente pubblicati sulla piattaforma MOODLE e sul sito WEB della scuola.
Valori/situazione attesi	Il progetto “Nessuno escluso” si propone di attuare a più livelli il processo di inclusione, fornendo in primo luogo adeguati mezzi di individuazione dei diversi bisogni educativi; formando e aggiornando il personale docente relativamente alle tematiche e alle strategie inclusive; sensibilizzando, informando e sostenendo le famiglie nel delicato processo di formazione dei propri figli.

SCHEDA PROGETTO PTOF 2016-2019

FASE ACT (RIESAME E MIGLIORAMENTO) DELL'AZIONE...15 A.S. 2017-2018

Denominazione progetto	Sans frontierès
Priorità cui si riferisce	Nel corso dell'anno scolastico 2015-2016 è nata, dalla necessità di venire incontro ai bisogni formativi impliciti al territorio, l'esigenza di organizzare un corso di avviamento alla lingua francese per gli allievi delle classi quinte, in modo da far acquisire loro i rudimenti fondamentali per lo studio di tale lingua alla scuola secondaria di primo grado.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Alfabetizzazione nelle lingue straniere• Costruzione di un curricolo verticale nelle lingue comunitarie• Potenziamento delle competenze chiave degli studenti nelle lingue europee
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare un atteggiamento positivo verso la lingua straniera• Valorizzare i diversi stili di apprendimento rispettandone l'unicità e le potenzialità.• Accelerare l'apprendimento della lingua straniera attraverso un approccio di tipo comunicativo arricchendolo di elementi digitali.• Permettere alla scuola di valutare l'azione didattica misurandola attraverso il confronto con esperti qualificati.• Utilizzare didattica laboratori e le metodologie innovative(problem-solving)avvalendosi in modo funzionale delle TIC.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto si inserisce all'interno di un curricolo educativo-formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea; diventa quindi imprescindibile una formazione linguistica che porti all'acquisizione di competenze comunicative in lingua francese.</p> <p>Il progetto vuole promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche in lingua francese attraverso percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti</p>

Attività previste	<p>Attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento della lingua francese suddivise in fasi teorico-pratiche arricchite di tutti gli elementi digitali che si possono assemblare in un insieme coerente.</p> <p>Nella prima fase del Plan le attività saranno mirate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • All'ascolto e alla comprensione di semplici messaggi orali relative ad aree di interesse quotidiano; • All'interazione, in semplici scambi dialogici che simulano situazioni reali; • Alla memorizzazione del lessico necessario all'acquisizione di • Competenze nella lettura, nella pronuncia e nel reimpiego delle strutture morfosintattiche.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Fis
Risorse umane (ore) / area	<p>Docente interno/esterno</p> <p>Ore da definire</p>
Altre risorse necessarie	Aula laboratoriale/multimediale
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto • Capacità di lavorare in team • Indice di produttività (ricaduta educativo/didattica) • Miglioramento del clima di classe e dell'inclusione • Ampliamento e potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative • Miglioramento dell'autonomia, responsabilità e autostima personale • Potenziamento nell'uso delle TIC e delle competenze digitali
Tempi previsti/	Gennaio/maggio 2018

Stati di avanzamento	<p>Un incontro settimanale di 2 ore.</p>
Modalità di monitoraggio previste	<p>Si prevedono verifiche iniziali, verifiche in itinere e verifiche finali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede predisposte; • Osservazione durante l'esecuzione delle varie attività svolte; • Osservazione degli elaborati realizzati; • Griglie di osservazione condivise con i docenti curricolari sulla partecipazione ai giochi e alle attività proposte sulle modalità di interazione nel gruppo; • Questionario di rilevazione della motivazione. • Registri presenza alunni
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento dei livelli di competenza in ambito linguistico europeo • Miglioramento delle abilità sociali e prosociali. • Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima. • Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

SCHEMA PROGETTO PTOF 2016-2019

FASE ACT (RIESAME E MIGLIORAMENTO) DELL'AZIONE...9 A.S. 2017-2018

Denominazione progetto	<i>SPORTIVA.....MENTE</i>
Priorità cui si riferisce	Dall' analisi del R.A.V. è emerso che, il corpo e il movimento sono "vere" e significative attività attraverso le quali il bambino impara a conoscere se stesso, l'ambiente e le proprie possibilità di movimento, servono a sostenere la necessità di riappropriarsi della specificità di questa disciplina come potente mezzo formativo in rapporto a tutti i campi di apprendimento.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di coordinare i movimenti del proprio corpo.• Partecipazione ad attività che favoriscano armonia nel movimento.• Conoscenza e utilizzo del linguaggio del corpo come modalità espressiva.• Utilizzo ,in forma originale e creativa, di modalità espressivo-corporea attraverso forme di drammatizzazione.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole.• Stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose aumentando il senso civico.• Migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici.• Favorire l'inclusione anche degli studenti più deboli e disagiati, nei confronti dei quali va anzi posta una particolare attenzione in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare ad una piena integrazione scolastica degli stessi nonché alla loro crescita umana.• Contribuire a migliorare gli stili alimentari.• Favorire il senso civico, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.• Costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare.

Situazione su cui interviene	Si utilizzeranno la dimensione ludica e il gioco motorio come reali palestre di vita dove l'attività motoria e sportiva fungono da sfondo per lo sviluppo dell'altruismo, dell'autostima, della cooperazione, della conoscenza di se stesso e dell'altro.
Attività previste	Le attività per il conseguimento degli obiettivi sono costituite da tutte le forme dell'espressione corporea concreta e diretta, dai giochi motori, agli esercizi, agli sport, alla danza, alle attività pratiche, cioè da tutte le attività in cui il corpo è posto in primo piano anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi e materiale specifico.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Pon
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto esterno / tutor d'aula • Tempi: 30 ore • Per le competenze si rimanda al bando Pon
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra e atrio
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene). • Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità sociali (stare insieme). • Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme). • Partecipazione al progetto • Capacità di lavorare in team • Indice di produttività (ricaduta educativo/didattica)

	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dell'autonomia, responsabilità e autostima personale
Tempi previsti/ Stati di avanzamento	<i>Gennaio /maggio2018</i>
Modalità di monitoraggio previste	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica del gradimento dei destinatari, attraverso appositi questionari. • Monitoraggio del progetto sia dal punto di vista quantitativo, sia qualitativo. • Momenti di incontro e confronto sui dati che via via si raccoglieranno in funzione della eventuale ridefinizione delle azioni e riprogettazione degli interventi dal punto di vista metodologico e di contenuti. • Valutazione del progetto attraverso indicatori di risultato: compilazione delle schede di valutazione del raggiungimento degli obiettivi (autostima, autonomia, orientamento, relazione), numero delle classi e degli alunni coinvolti, numero degli insegnanti di classe coinvolti, aumento degli iscritti alle attività sportive pomeridiane, numero delle società sportive che aderiscono al progetto.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento dei livelli di competenza in ambito sportivo. • Miglioramento delle abilità sociali e prosociali. • Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima. • Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi.